



COMUNE DI POLIA

Provincia di VIBO VALENTIA

Piazza Dott. Pasquale Pizzonia

89813 **POLIA** (VV) Tel/fax 0963.321091

protocollo.polia@asmepec.it protocollo@comune.polia.vv.it

Prot. n° 2644

ORDINANZA N° 19/2022 DEL 01/08/2022 – MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI ACQUA POTABILE

IL SINDACO

Premesso che:

- l'acqua è una risorsa essenziale per la vita e deve essere salvaguardata da possibili sprechi, soprattutto durante la stagione estiva, quando aumentano il fabbisogno e la criticità rispetto all'utilizzo delle risorse idriche;
- le Autorità competenti hanno richiamato l'attenzione di tutte le istituzioni in merito alle problematiche connesse con l'approvvigionamento e l'uso dell'acqua potabile, per fronteggiare il problema della siccità, con particolare riferimento alla necessità di assicurare il fabbisogno minimo di acqua per gli usi igienici ed alimentari;
- la condizione di deficit idrico generalizzato rispetto ai valori medi stagionali è aggravata dal prolungarsi dell'assenza di precipitazioni atmosferiche di notevole quantità e durata;

Considerato che:

- è necessario adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico;
- è doveroso regolamentare il consumo dell'acqua potabile per l'innaffiamento di orti e giardini, il lavaggio di autoveicoli e simili e di spazi e aree pubbliche e/o private, al fine di contenere i consumi di acqua potabile e limitarne gli sprechi;

Visti:

- l'art. 98 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni: "Norme in materia ambientale", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;
- il D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- gli artt. 7 bis e 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

ORDINA

in tutto il territorio comunale, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 30 settembre 2022, di non utilizzare l'acqua potabile erogata dalla rete acquedottistica del Comune di Polia per:

- il lavaggio di piazzali e vialetti, salvo documentata ed evidente situazione inerente all'igiene pubblica;
- il lavaggio di veicoli (con esclusione degli autolavaggi);

- gli emungimenti per scopi voluttuari (fontane ornamentali, vasche da giardino, zampilli, etc.), qualora non dotati di dispositivi per il riciclo artificiale dell'acqua;
- l'innaffiamento di prati, giardini, con qualsiasi mezzo o apparecchiatura (ad esclusione di quelli a goccia il cui utilizzo continua ad essere consentito), fatto salvo non venga dimostrato agli organi di vigilanza che si utilizzino sistemi di recupero dell'acqua piovana;
- l'irrigazione degli orti.

PRECISA CHE

Sono esclusi dalla presente ordinanza gli usi dell'acqua potabile:

- in agricoltura, floricoltura e zootecnia, per attività iscritte alle categorie di appartenenza;
- per i servizi pubblici di igiene urbana;
- per tutte le attività regolarmente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile, nei limiti di quanto autorizzato.

RACCOMANDA

A tutta la cittadinanza un utilizzo della risorsa idrica, incluse le derivazioni di acque superficiali e sotterranee, in modo estremamente parsimonioso, sostenibile ed efficace, limitandone il consumo al minimo indispensabile, anche al fine di evitare inutili sprechi, seguendo le seguenti buone pratiche:

- controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici ed irrigui, anche attraverso il proprio contatore, i rubinetti chiusi e gli elettrodomestici spenti, al fine di individuare eventuali perdite occulte;
- usare dispositivi per il risparmio idrico quali frangigetto per rubinetti e scarico differenziato;
- attrezzare i sistemi irrigui del verde con irrigazione a goccia e con sistemi temporizzati e sensori di umidità;
- usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico, dosando correttamente il detersivo;
- preferire per l'igiene personale l'uso della doccia, in alternativa al bagno, e chiudere il rubinetto durante lo shampoo;
- non fare scorrere in modo continuo l'acqua, ad esempio, durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba;
- riutilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante;
- non sprecare l'acqua potabile per giochi d'acqua (ad es. riempimento di palloncini a scopo di divertimento, etc.).

RICORDA

- che le buone pratiche sopra suggerite comportano, oltre ad un notevole risparmio nell'uso e nello spreco dell'acqua potabile, anche un risparmio economico;
- che un rubinetto aperto eroga mediamente 13 litri al minuto;
- che circa il 40% dell'acqua potabile consumata per uso domestico viene di norma utilizzata per lo scarico dei water e quindi si suggerisce, a chi sta procedendo a lavori idraulici, di valutare l'installazione di nuovi sistemi di scarico a quantità differenziata, che comportino un notevole risparmio;
- che per una doccia di durata pari a 5 minuti sono necessari circa 60 litri di acqua, mentre per un bagno in vasca ce ne vogliono circa 120 litri;
- che i lavaggi a 30° in lavatrice e lavastoviglie comportano un risparmio di oltre la metà d'acqua rispetto a quelli a 90°;
- che gli elettrodomestici a pieno carico comportano un risparmio dagli 8.000 agli 11.000 litri all'anno;
- che è possibile realizzare semplici sistemi di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione di giardini e spazi verdi.

COMUNICA

Che il Sindaco potrà modificare la presente ordinanza qualora lo stato di crisi idrica dovesse perdurare e aggravarsi, anche prorogandone il previsto termine del 30 settembre 2022.

AVVISA

Che la presente ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e che ne sarà data ampia diffusione mediante il sito internet comunale.

Che le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 1 bis del D.Lgs 267/2000.

Che il Comando di Polizia Locale è incaricato della vigilanza sulla esecuzione della presente ordinanza.

Che, avverso questo provvedimento, è ammesso:

1. il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione;
2. il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione.

DISPONE

La presente ordinanza è notificata tramite PEC:

- alla Polizia Locale,
- al Comando Stazione Carabinieri di Polia;
- alla Stazione Corpo Forestale di Polia.

Ciascuno per le proprie competenze vigilerà sul rispetto della presente Ordinanza;
e, per conoscenza, notificata:

- alla Prefettura di Vibo Valentia

La presente ordinanza è trasmessa tramite protocollo interno a:

- Settore Polizia Municipale, SEDE;
- Settore Attività Produttive E.P.

Dalla Residenza Municipale, li 01/08/2022



IL SINDACO

Dot. Luca Alessandro